



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2707 del 22/10/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7230120)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A SCHNEIDER PETER PER MOVIMENTI DI TERRA RELATIVI ALL'IMPIANTO DI UN VIGNETO E OLIVETO (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) IN LOCALITA' "LA CASINA" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBGSCHPTR58L27Z112W0480210202 - RIF AVI 27090
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO CHE

II.1 - in data 15/09/2020, con invio da parte della Dott. Geol. Tamara Cantini Casserini in qualità di tecnico incaricato, acquisita con protocollo 38213 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreno relativo alla realizzazione di un oliveto e vigneto in sostituzione ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale in località “La Casina” nel Comune di Greve in Chianti;

II.2 - Il richiedente firmatario è il sig. Schneider Peter, comproprietario dei terreni;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema SIGAF regionale il n. di pratica ARTEA 2020FORATBGSCHPTR58L27Z112Wo480210202, riguarda le seguenti particelle catastali, con relativa superficie di intervento, del Comune di Greve in Chianti: Foglio 87, particelle 24 (00.17.80 ha), 50 (00.13.20 ha), 71 (00.69.00 ha), per una superficie totale di 01.00.00 ha;

II.4 - l’intervento prevede la realizzazione del nuovo impianto di vigneto, suddiviso in tre corpi distinti, e di una porzione di oliveto mediante: il decespugliamento dell’area, il lieve livellamento del terreno al fine di regolarizzarne la superficie, la realizzazione delle opere di drenaggio, la rippatura del terreno a una profondità massima di circa 80-90 cm e la sua successiva erpicatura di affinamento, l’impianto dei filari trasversale alla massima pendenza del terreno parallelamente ai muretti esistenti, che saranno conservati e/o ripristinati;

II.5 - la verifica della documentazione presentata ha evidenziato la mancanza di informazioni e/o documenti necessari per la completezza dell’istanza, non consentendone l’esaustiva valutazione di merito, e pertanto, in data 21/09/2020 con prot. 39378, è stata inviata dal RdP la richiesta della seguente documentazione integrativa ai fini dell’avvio del procedimento:

- 1) firma del richiedente sulla seconda pagina delle procura alla presentazione telematica dell’istanza;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio della comproprietaria di assenso all’intervento in oggetto, con copia del proprio documento di identità;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio della peridicità delle lavorazioni agricole eseguite nei terreni negli ultimi 8 anni con eventuali prove documentali, in modo da poter attestare la natura agricola degli stessi, non evidente dall’esame delle foto aeree, precedentemente all’ultima lavorazione eseguita tra il 2016 e il 2019;

- 4) in mancanza dell'attestazione di cui al punto 3, l'intervento in oggetto interesserebbe terreni saldi trasformati in terreni soggetti a periodica lavorazione in assenza di titolo abilitativo, fatto passibile di sanzione amministrativa con necessità di relativa istanza di sanatoria a tale scopo;
- 5) distinzione negli elaborati progettuali dei diversi corpi del vigneto/oliveto citati nella relazione geologica e delle opere di regimazione idraulica esistenti e in progetto;
- 6) eventuale dimensionamento/verifica delle opere di regimazione idraulica secondo quanto disposto dall'art. 5 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui all'A. D. n. 915 del 27/04/2017, o motivazione della sua assenza;
- 7) chiarimenti circa la destinazione effettiva dei volumi di terra di scavo eccedenti la possibile compensazione in loco;

II.6 - in data 21/09/2020, con prot. 39677 in data 22/09/2020, è stata acquisita la documentazione integrativa, risultata completa di quanto richiesto;

II.7 - in data 25/09/2020 con prot. 40335 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di trasmissione della documentazione integrativa;

II.8 - in data 20/10/2020 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo l'area era in stato di abbandono, con sporadica vegetazione infestante. Nell'area sono presenti diversi terrazzamenti sorretti da muretti a secco, anche di altezza rilevante (superiore a 2 m), localmente in cattivo stato di manutenzione. La pendenza generale del versante è di circa il 30% in direzione S. Non sono state individuate opere di regimazione idraulica. L'area ricade in classe di pericolosità da frana bassa (PF 1) negli elaborati del PAI. In definitiva, lo stato dei luoghi corrisponde a quello descritto negli elaborati tecnici progettuali di corredo all'istanza.

(III)CONSIDERATO CHE

III.1 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.8 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta L.S.C. s.n.c. di Lapi Piero, Scortichini Luciano e Coccia Francesco, C.F. e P. IVA 05100790483.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, **con le seguenti prescrizioni**:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione agronomica del Dott. Agr. Rosario Ferramosca e nella relazione geologica dei Dott. Geol. Lorenzo Cirri e Dott. Geol. Tamara Cantini Casserini;
- b) in particolare, siano preservate e/o ripristinate, ove necessario, le opere di sistemazione idraulico agraria esistenti (muretti a secco) e siano realizzate le opere di regimazione delle acque, garantendo la loro funzionalità nel tempo;

- c) i movimenti del terreno siano limitati a quanto previsto negli elaborati progettuali;
- d) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- e) sia conferito a discarica il materiale di risulta lapideo e/o terroso eccedente le compensazioni in loco degli scavi e dei riporti o non idoneo al reimpiego nell'area di intervento;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti, queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- g) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- j) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 22/10/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”